

VERBALE N° III DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO A.C. BARI BAT

L'anno 2020, il giorno 25 del mese di maggio alle ore 13,30, a séguito di convocazione prot. 503 del 18 maggio 2020, inviata mezzo mail di pari data, presso la sede sociale in Bari alla Via Ottavio Serena 26, si è riunito il Consiglio direttivo dell'Ente in seduta ordinaria a mezzo collegamento google meet, per esaminare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale del 28/02/2020;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Ratifica delibere del Presidente;
4. Approvazione Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa;
5. Approvazione schema Bilancio Consuntivo 2019;
6. Nuova data per elezione organi;
7. Situazione economica ente a seguito chiusura per emergenza coronavirus;
8. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio direttivo:

Avv. Francesco RANIERI, presidente; Arch. Paolo Adolfo PICCINNO, vicepresidente; sig. Nunzio APRILE; Dr.ssa Floriana GALLUCCI; Dr. Gaetano FERRARA.

Presenti per il Collegio dei revisori dei conti: Dr. Giuseppe GENCO, presidente; Dr.ssa Clelia SGOBBA, componente; rag. Andrea MONTELLI, componente.

Presiede la riunione l'Avv. Francesco Ranieri, Presidente dell'Ente, svolge le funzioni di segretario il Direttore, Dott.ssa Maria Grazia DE RENZO.

PRESIDENTE: accertata la presenza della metà più uno dei suoi componenti effettivi, dichiara valida la seduta ed introduce il primo argomento all'ordine del giorno.

1. APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE DEL 28 FEBBRAIO 2020

PRESIDENTE: poiché il verbale è stato inviato a tutti i componenti con email del 24 Maggio 2020 e da essi esaminato, invita il Consiglio direttivo ad approvarne il contenuto.

I COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO:

- presa visione del verbale n° II della riunione del Consiglio direttivo del 28.02.2020;
- accertata la perfetta rispondenza di quanto verbalizzato con quanto esaminato dal Presidente e dai Consiglieri;
- all'unanimità

assumono la seguente

DELIBERA N° 15/2020

Di approvare senza alcuna riserva e osservazione, il verbale II della riunione del Consiglio direttivo ordinario dell'A.C. Bari Bat del 28 febbraio 2020.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE: Porgo i miei saluti ai partecipanti, anche se in questa modalità web a me non molto congeniale. In questo periodo di lockdown purtroppo abbiamo subito gli eventi e l'unica cosa che siamo riusciti ad attivare è la nostra rivista ACIPocket, alla quale vi chiedo di collegarvi. Ci dà un'ottima visibilità in un momento difficile.

Però c'è la voglia di guardare positivamente in avanti e pertanto sto procedendo all'organizzazione, con il direttore, di una riunione in presenza, con un light lunch, riservato alla rete dei delegati, i quali sono stati molto provati dall'emergenza.

E' necessario ricompattare le fila e dare indicazioni per la ripresa delle attività, essendo vicini alla nostra rete.

Ritengo che l'incontro possa essere svolto presso lo Sporting Club di Trani, in quanto potremmo attendere a due esigenze: il rispetto del distanziamento sociale, essendo il posto molto grande e garante del rispetto della normativa anti covid 19, e contemporaneamente rivolgere un'attenzione particolare alla provincia Bat, che spesso lamenta il fatto di non avere sufficienti incontri nel territorio di competenza.

La spesa pro-capite sarà contenuta nel massimo di trenta euro a persona e considerando che solitamente non vi è una partecipazione totale, possiamo prevedere una spesa contenuta nei 1200 euro. Peraltro, Aciiinformatica ci fornirà un contributo appena verranno riattivate le attività correlate.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- udita la relazione del Presidente;
- All'unanimità dei presenti

assumono la seguente

DELIBERA N° 16/2020

Di autorizzare l'organizzazione di una riunione di lavoro con annesso light lunch presso lo Sporting Club di Trani. Autorizza la direzione alle opere di conseguenza

PRESIDENTE: in relazione alle iniziative poste in campo per sostenere le delegazioni e autoscuole ACI, si è proceduto alla sospensione del canone per le delegazioni, per un trimestre e si sta pensando di procedere ad una ulteriore sospensione per il secondo trimestre. Per le autoscuole non si è riusciti ad effettuare la sospensione, tranne che per la delegazione di Sannicandro, e pertanto, si intende procedere alla sospensione del prossimo canone.

Ritengo che, vista la situazione emergenziale, che ha comportato una forte crisi economica che potrebbe portare alla chiusura di alcuni punti vendita sul territorio, con la relativa crisi associativa che ne deriverebbe, si debba prevedere per l'anno in corso, la riduzione del 50% dei canoni, per effetto del quale si potrebbe riprendere ad incassare il canone di franchising a partire dal terzo trimestre dell'anno 2020 per le delegazioni. Per le autoscuole si procederà alla riduzione del trimestre da pagare nel mese di giugno, esattamente equivalente all'importo dei due ratei di canone previsti per i delegati.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- udita la relazione del Presidente;
- All'unanimità dei presenti

assumono la seguente

DELIBERA N° 17/2020

Di autorizzare la riduzione del canone di franchising per l'anno 2020 alle delegazioni della rete dell'Automobile Club Bari, e alla riduzione di un rateo del canone di franchising della rete delle autoscuole Ready2go.

PRESIDENTE: come sapete avevamo deliberato nell'ultimo consiglio, di avviare un progetto nell'ambito del turismo, per il quale avremmo interpellato l'ufficio di missione Aci, diretto dal dottor Dario Gargiulo.

Purtroppo la situazione emergenziale ha completamente interrotto tutte le iniziative in campo turistico, ma dovremmo prevedere di svolgere altre attività inerenti l'agenzia 2014-2020, che completandosi nell'anno in corso, necessitano della nostra attenzione.

In particolar modo, si potrebbe pensare ad una progettualità inerente la micromobilità, nella quale coinvolgere l'area tecnica di ACI, preposta alla progettazione dei piani PUMS.

Ritengo, per una maggiore celerità, che si possa delegare il vice presidente alla realizzazioni di progettualità, coadiuvato dal direttore, che sta svolgendo, con il personale dell'ente, un corso specifico sulla progettualità europea.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- udita la relazione del Presidente;
- All'unanimità dei presenti

assumono la seguente

DELIBERA N° 18/2020

Di delegare il vicepresidente Piccinno alla redazione di progettualità inerenti la micromobilità, coadiuvato dal direttore e coinvolgendo le direzione tecniche di ACI. Valutata la realizzabilità, gli stessi dovranno relazionare in Consiglio per gli adempimenti conseguenti.

PRESIDENTE: al fine di razionalizzare gli spazi, avere più produzione e sinergia, il direttore ha preso contatti con il dottor Colaci della SARA e con l'agente capo di sede, proponendo lo spostamento dell'agente nei nostri locali siti al numero civico 22-24.

Tale spostamento garantirebbe economie di scala per entrambe le strutture e ci permetterebbe di prevedere dei miglioramenti dell'immobile, anche grazie al contributo della compagnia, a partire dalla stessa insegna.

Nel contempo, si cercherebbe di locare gli attuali locali detenuti dall'agente, al fine di avere una piccola rendita per l'ente.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- udita la relazione del Presidente;
- All'unanimità dei presenti

assumono la seguente

DELIBERA N° 19/2020

di autorizzare lo spostamento della agenzia capo di Sede, del signor Vittorio Del Vecchio, collocandola nell'immobile di proprietà dell'ente, sito in via Ottavio Serena 22.-24. Delega al Direttore tutte le opere necessarie e conseguenti, compresa la ricerca di un locatario anche a mezzo di agenzia immobiliare.

3. RATIFICA DELIBERE DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE: Nel periodo di lockdown ho dovuto procedere ad assumere le delibere n. 2 del 16 marzo, inerente la chiusura dell'ufficio fino alla data del 25 come da direttiva ACI in materia di prevenzione della pandemia, delibera n. 3 di pari data per la sospensione dei pagamenti alla società ed autorizzazione alla richiesta della cassa integrazione in deroga per il personale, delibera n. 4 del 30 marzo 2020 di proroga della chiusura dell'ente, delibera n. 5 del 30 aprile 2020, di rinvio delle votazioni, delibera n. 6 del 13 maggio 2020 di autorizzazione alla pubblicazione di un necrologio per il decesso della madre del nostro direttore.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Viste le delibere del Presidente dell'Ente n. 2 e 3 del 16 marzo 2020 n. 4 del 30 marzo, 5 del 30 aprile e 6 del 13 maggio 2020
- All'unanimità dei presenti

assumono la seguente

DELIBERA N° 20/2020

Di ratificare le delibere del Presidente dell'Ente n. 2, 3, 4, 5 e 6

4. APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA

PRESIDENTE: avevamo rinviato dal precedente consiglio, l'argomento relativo all'approvazione del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa. Da ACI ci è pervenuto il template in linea con il regolamento già approvato da ACI, che a sua volta, recepisce le modifiche introdotte dal D.L. 124/2019, convertito con legge 157/2019. Il testo vi è stato inviato con mail del 19 maggio u.s. e pertanto vi invito a decidere in merito.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Vista la relazione del Presidente;
- Vista la bozza del regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa inviato con mail il 19 maggio 2020;
- Visto il D.L. 124/2019, convertito con legge 157/2019, che ha introdotto modifiche ai principi di spending review;
- Visto l'art. 53 lett. i) dello Statuto ACI;
- All'unanimità dei presenti

assumono la seguente

DELIBERA N° 21/2020

Di approvare il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa

5. APPROVAZIONE SCHEMA BILANCIO CONSUNTIVO 2019

PRESIDENTE: dà lettura della relazione di Bilancio

Il bilancio dell'Automobile Club Bari-Bat per l'esercizio 2019 presenta le seguenti

risultanze di sintesi:

risultato economico:	147.326
totale attività:	1.813.528
totale passività:	1.119.260
patrimonio netto:	694.268

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al

31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	601.560	669.538	-67.978
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	172.362	20.390	151.973
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	773.922	689.927	83.995
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	28.745	27.674	1.070
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	400.388	357.159	43.229
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	288.476	513.026	-224.551
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	717.609	897.860	-180.251
SPA.D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI	321.997	313.563	8.434
Totale SPA - ATTIVO	1.813.528	1.901.350	-87.823
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	694.268	546.946	147.322
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	50.674	260.000	-209.326
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATA	167.737	220.533	-52.797
SPP.D - DEBITI	330.833	384.311	-53.478
SPP.E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI	570.016	489.560	80.456
Totale SPP - PASSIVO	1.813.528	1.901.350	-87.823

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.978.830	1.950.299	28.530
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.828.786	1.867.305	-38.519
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	150.044	82.994	67.050
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-739	-2.431	1.692
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	149.305	80.563	68.742
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.979	15.590	-13.611
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	147.326	64.973	82.352

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio 2019 è stato posto in essere un provvedimento di rimodulazione del budget economico nella seduta del Consiglio Direttivo del 25/10/2019.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Variazioni da ratificare	Bdg assestato finale	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.351.000	0	1.351.000	1.271.676	79.324
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e fi	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	695.000	0	695.000	707.154	-12.154
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.046.000	0	2.046.000	1.978.830	67.170
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.500	0	6.500	2.417	4.083
7) Spese per prestazioni di servizi	736.000	-42.000	694.000	643.806	50.194
8) Spese per godimento di beni di terzi	90.000	5.000	95.000	88.774	6.226
9) Costi del personale	195.000	12.000	207.000	203.211	3.789
10) Ammortamenti e svalutazioni	105.000	0	105.000	68.417	36.583
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	3.000	0	3.000	-1.070	4.070
12) Accantonamenti per rischi	10.000	25.000	35.000	35.000	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	844.000	0	844.000	788.231	55.769
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.989.500	0	1.989.500	1.828.786	160.714
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	56.500	0	56.500	150.044	-93.544
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	500	0	500	1.857	-1.357
17) Interessi e altri oneri finanziari:	5.000	0	5.000	2.596	2.404
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-4.500	0	-4.500	-739	-3.760
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	52.000	0	52.000	149.305	-97.304
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	42.000	0	42.000	1.979	40.021
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	10.000	0	10.000	147.326	-137.325

Dal raffronto fra budget assestato e valori del conto economico si rileva una differenza positiva di € 137.325 rispetto al risultato previsto.

Si pone in evidenza, inoltre, che sia il margine operativo lordo, cioè la differenza fra valore e costi della produzione, al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti è positivo per € 253.461, come anche il risultato prima delle imposte è positivo per € 149.305; ciò è da ritenersi soddisfacente tenuto conto della pesantissima crisi che ha travolto il settore automobilistico e che ha influito su tutte le principali fonti di reddito dell'Ente, a partire dalle vendite dei carburanti, passando per assicurazioni e associazioni.

Si deve rilevare, infatti, che il valore della produzione risulta in diminuzione rispetto alla previsione assestandosi ad € 1.978.830 (- 3,28%); è utile precisare che la riduzione nei ricavi è inferiore a quella registrata nei costi della produzione pari ad € 160.714 (- 8,08%) rispetto alle previsioni assestate ad € 1.989.500. I proventi e oneri finanziari, si assestano a - € 739 sono frutto della somma algebrica tra gli interessi passivi sul mutuo ipotecario e quelli attivi sui conti correnti bancari; le imposte sul reddito dell'esercizio, infine, ammontano ad € 1.979.

Nel complesso, quindi, l'ulteriore risultato positivo ottenuto dall'Automobile Club Bari Bat, visto nello scenario largamente negativo dell'economia nazionale, rappresenta un ottimo risultato, tenuto conto che l'Ente ha anche sostenuto la propria rete di vendita, in prima linea sul fronte della crisi; senza del resto mancare a tutti gli impegni istituzionali, con particolare riguardo al settore sportivo automobilistico e al settore mobilità, educazione e sicurezza stradale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nel corso dell'esercizio 2019 non è stato posto in essere alcun provvedimento di rimodulazione del budget investimenti.

Nella tabella che segue, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e
raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alieazioni al 31.12.2019	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	30.000		30.000	440	-29.560
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	30.000	0	30.000	440	-29.560
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	30.000	0	30.000	440	-29.560

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento della gestione si è caratterizzato durante l'anno 2019 in termini positivi non solo dal punto di vista contabile, ma anche e soprattutto dal punto di vista gestionale, in quanto l'Automobile Club è stato estremamente attivo dal punto di vista delle attività istituzionali; attività che hanno comportato una buona visibilità con la conseguenza di un andamento associativo positivo, in forte controtendenza ai risultati della federazione.

Purtroppo in data 15 luglio 2019 l'Ente ha dovuto restituire la somma di Euro 241.935,55, per via della soccombenza nel giudizio di appello legato alla confisca del suolo di proprietà sito in Punta Perotti, oltre alle spese legali del legale patrocinatore.

Peraltro, l'Ente, che ha visto crescere la propria rete grazie all'apertura di sette acipoint ed un totale di undici autoscuole a marchio Ready2go, ha effettuato una serie di attività di sicurezza ed educazione stradale portando nelle piazze dedicate alle attività Ready2go un format rivisitato secondo l'esperienza fatta sul campo, che ha avuto un grande successo.

Tutto l'anno si è caratterizzato da un contenimento dei costi e delle spese, pur cercando contemporaneamente di esprimere la propria anima istituzionale, reperendo risorse che hanno permesso tutto ciò.

Infatti, anche l'attività sportiva, oramai ripresa come organizzatori del 6[^] Slalom dei Trulli, è gestita in economia attraverso un contratto di service onnicomprensivo, che garantisce economie di scala.

E' pur vero, però, che la contrazione dei costi non possa giungere ad ulteriore livello minimo se non si vuole rischiare di intaccare la struttura operativa e perdere in efficienza e qualità. Per cui bisognerà nel corso del 2020 rivedere la struttura organizzativa e rimodularla alle nuove e future attività che l'Ente andrà ad intraprendere.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2019	2018	Variazione
ATTIVITA' FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	601.560	669.538	-67.978
Immobilizzazioni finanziarie	172.362	20.390	151.973
Totale Attività Fisse	773.922	689.928	83.995
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	28.745	27.674	1.070
Credito verso clienti	155.654	182.302	-26.648
Crediti vs società controllate	19.920	39.160	-19.240
Altri crediti	224.814	135.697	89.117
Disponibilità liquide	288.476	513.026	-224.551
Ratei e risconti attivi	321.997	313.563	8.434
Totale Attività Correnti	1.039.606	1.211.423	-171.817
TOTALE ATTIVO	1.813.528	1.901.350	-87.823
PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	218.411	480.533	-262.123
Altri debiti a medio e lungo termine	50.119	75.018	-24.899
Totale Passività Non Correnti	268.530	555.552	-287.022
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti vd banche	0	0	0
Debiti verso fornitori	162.073	190.618	-28.545
Debiti verso società controllate	0	1.973	-1.973
Debiti tributari e previdenziali	38.026	46.025	-8.000
Altri debiti a breve	80.615	70.677	9.938
Ratei e risconti passivi	570.016	489.560	80.456
Totale Passività Correnti	850.730	798.854	51.876
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.813.528	1.901.350	-87.824

Indice di solidità

Indice di solidità	anno	2019	2018
	capitale proprio	694.268	546.946
	immobilizzazioni	773.922	689.928
	quoziente	0,90	0,79

L'indice di solidità evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio (patrimonio netto/attività fisse) pari a 0,90 nell'esercizio in esame contro un valore pari a 0,79 dell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un

valore superiore o, almeno, vicino a 1. È considerato preoccupante per tale indice un valore sotto 1/3 (0,33) anche se il giudizio sullo stesso deve essere fatto ponendolo a confronto con altri indici.

Indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli

Indice di copertura imm.ni	anno	2019	2018
	capitale permanente (capitale proprio + passività consolidate)	962.798	1.102.498
	immobilizzazioni	773.922	689.928
	quoziente	1.24	1.60

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (passività non correnti + patrimonio netto/attività fisse) presenta un valore pari a 1,24 nell'esercizio in esame in aumento rispetto al valore di 1,60 rilevato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

Indice di indipendenza da terzi

Indice di indipendenza da terzi	anno	2019	2018
	Patrimonio netto	694.268	546.946
	Passività non correnti	268.530	555.552
	Passività correnti	850.730	798.854
	quoziente	0.62	0.40

L'indice di indipendenza da terzi misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,62 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprimeva un valore pari a 0,40. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

Indice di liquidità

Indice di liquidità	anno	2019	2018
	Attività a breve - rimanenze	#####	#####
	Passività a breve	850.730	798.854
	quoziente	1.19	1.48

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (attività correnti al netto delle rimanenze/passività correnti) è pari a 1,19 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,48 nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi
e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	601.560	669.538	-67.978
Immobilizzazioni finanziarie	172.362	20.390	151.973
Capitale immobilizzato (a)	773.922	689.927	83.995
Rimanenze di magazzino	28.745	27.674	1.070
Credito verso clienti	155.654	182.302	-26.648
Crediti vs società controllate	19.920	39.160	-19.240
Altri crediti	224.814	135.697	89.117
Ratei e risconti attivi	321.997	313.563	8.434
Attività d'esercizio a breve termine (b)	751.131	698.397	52.734
STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI	2019	2018	Variazione
Debiti verso fornitori	162.073	190.618	-28.545
Debiti verso società controllate	0	1.973	-1.973
Debiti tributari e previdenziali	38.026	46.025	-8.000
Altri debiti a breve	80.615	70.677	9.938
Ratei e risconti passivi	570.016	489.560	80.456
Passività d'esercizio a breve termine (c)	850.730	798.854	51.876
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-99.599	-100.457	858
Fondi Quiescenza, TFR e per Rischi ed oneri	218.411	480.533	-262.123
Altri debiti a medio e lungo termine	50.119	75.018	-24.899
Passività a medio e lungo termine (e)	268.530	555.552	-287.022
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	405.793	33.919	371.874
STATO PATRIMONIALE - FONTI	2019	2018	Variazione
Patrimonio netto	694.268	546.946	147.322
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	0	0	0
- disponibilità liquide	288.476	513.026	-224.551
- crediti finanziari a breve	0	0	
- meno debiti bancari a breve	0	0	
- meno debiti finanziari a breve	0	0	
Posizione finanz. netta a breve termine	288.476	513.026	-224.551
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	405.793	33.920	371.873

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	1.978.830	1.950.299	28.530	1.5%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-1.522.158	-1.610.549	88.391	-5.5%
Valore aggiunto	456.672	339.751	116.921	34.4%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-203.211	-172.965	-30.246	17.5%
EBITDA	253.460	166.785	86.675	52.0%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-103.417	-83.791	-19.626	23.4%
Margine Operativo Netto	150.043	82.994	67.049	80.8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	1.857	1.304	552	42.3%
EBIT normalizzato	151.900	84.299	67.601	80.2%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
EBIT integrale	151.900	84.299	67.601	80.2%
Oneri finanziari	-2.596	-3.735	1.139	-30.5%
Risultato Lordo prima delle imposte	149.303	80.564	68.740	85.3%
Imposte sul reddito	-1.979	-15.590	13.611	-87.3%
Risultato Netto	147.326	64.973	82.350	126.7%

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente prevede nel corso del 2020, di mettere in campo azioni che possano ridurre le perdite dovute ai minori incassi dovuti alla emergenza sanitaria dovuta alla pandemia. Bisognerà mettere in campo azioni commerciali che portino nuova linfa alle finanze proprie, ma anche e soprattutto alla rete dei delegati, per modo da

garantire la loro sopravvivenza sul mercato e creare nuove aree di business che permettano un'ulteriore crescita dell'associazionismo.

Fondamentale sarà l'aiuto che verrà messo in campo dalla Federazione al fine di poter garantire la sopravvivenza delle delegazioni e, di conseguenza, degli aa.cc. presenti sul territorio

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO:

- Udito l'intervento del Presidente;
- Vista la documentazione contabile afferente il Conto Consuntivo 2019 e le annesse relazioni di accompagnamento;
- Visto l'art. 49 dello Statuto dell'ACI;
- Visto il Regolamento di Contabilità e di Amministrazione adottato dall'Ente il 12.10.2009 ed approvato dal Ministero Vigilante il 12.07.2010;
- Visto il D.L.
- Vista la relazione del Collegio dei Revisori;
- Dopo ampio esame e discussione

DELIBERA N. 22/2019

all'unanimità dei presenti:

- di approvare lo schema di bilancio predisposto per il Conto consuntivo 2019, così come emerge dalla documentazione contabile, depositata nella segreteria dell'Ente che, unitamente alle relazioni di accompagnamento, costituiscono un tutt'uno e sono parte integrante del presente provvedimento da sottoporre

all'approvazione della competente Assemblea, fissata per il giorno 14 LUGLIO 2020 in prima convocazione alle ore 8.00 e per il 15 LUGLIO 2020 in seconda convocazione alle ore 12.00.

In considerazione delle disposizioni per il contenimento del contagio da COVID 19, la partecipazione potrà avvenire esclusivamente in modalità di videoconferenza sincrona da remoto con le istruzioni che verranno trasmesse al Socio che ne farà richiesta all'indirizzo email segreteria@bari.aci.it entro e non oltre il 26 giugno 2020 ore 12,00, allegando la liberatoria per l'utilizzo dei dati personali disponibile sul sito dell'Ente nella sezione "notizie per i soci/convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci 2020" unitamente a copia del documento di riconoscimento.

Il Direttore è autorizzato alla pubblicazione sul sito dell'Ente, e sulla rivista web Bordeline24. Sono altresì autorizzate tutte le opere necessarie di conseguenza.

6. NUOVA DATA PER ELEZIONE ORGANI

PRESIDENTE: a seguito della situazione di lockdown, come sapete non è stato possibile effettuare le votazioni per il rinnovo degli organi.

Peraltro, nella Gazzetta Ufficiale n.94 dell' 8 aprile 2020 è stato pubblicato il decreto legge 8 aprile 2020 n 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, proroga di termini amministrativi e processuali" che dovrà essere convertito in legge entro il prossimo 7 giugno.

Tra queste, in particolare, il comma 1 dell'articolo 33, (Proroga organi e rendiconti), applicabile - con alcune esclusioni indicate - alle pubbliche amministrazioni in generale, e quindi anche all'ACI ed agli AC in quanto ricompresi nella previsione dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, stabilisce, per gli Enti tenuti, nel periodo dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri dello scorso 31 gennaio, al rinnovo degli organi ordinari e straordinari di amministrazione e controllo, la proroga dei vigenti termini di prorogatio fino alla scadenza dello stesso periodo di emergenza, e comunque fino alla ricomposizione degli organi .

Come sapete, il termine di scadenza dello stato di emergenza è attualmente stabilito al 31 luglio 2020. L'ultima parte del comma reca un'ulteriore disposizione specifica per gli Enti pubblici a base associativa, e quindi è riferibile all'ACI ed agli AC, e consente espressamente la possibilità per questi Enti fino al termine dello stato di emergenza , ove tenuti, nello stesso periodo, al rinnovo dei propri organi di amministrazione e controllo, di sospendere le procedure elettorali, anche in corso e quindi già avviate, con contestuale proroga degli Organi in carica (secondo la disciplina dettata nella prima parte del comma).

Poiché la proroga sta per concludersi, propongo che le elezioni vengano effettuate il 14 luglio, data di prima convocazione e il 15, come seconda data.

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- VISTA l'approvazione del Consiglio Generale ACI del “Regolamento recante disposizioni sull'Assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste

elettorali e lo svolgimento del Referendum”, contenente l’invito ad apportare modifiche;

- VISTO lo Statuto ACI;
- VISTO il decreto legge 8 aprile 2020 n 23 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, proroga di termini amministrativi e processuali" che dovrà essere convertito in legge entro il prossimo 7 giugno;
- VISTO il rinvio effettuato delle operazioni elettorali;
- VISTO la chiusura del termine della presentazione delle liste elettorali, conclusosi con la presentazione di un’unica lista, rappresentata dalla lista uscente;
- VISTA la delibera n. 22/2019, di approvazione delle modifiche del regolamento elettorale all’art. 16 comma 8 e al comma 4 dopo il capoverso 2. Tali modifiche saranno comunicate e approvate dall’assemblea.
- VISTO il verbale dell’assemblea ordinaria dei Soci dell’A.C. Bari del 1 e 2 aprile 2016, relativa alle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 2016/2020.
- RILEVATO che ai sensi dell’art. 53, 2° comma dello Statuto dell’ACI il mandato elettorale conferito dai Soci al Consiglio direttivo ed al Collegio dei revisori dei conti scadrà il 21 luglio 2020, per gli effetti del D.L. 8 aprile 2020 n 23;
- RITENUTO pertanto di dover procedere con tempestività agli adempimenti connessi al rinnovo delle cariche sociali per il quadriennio 2020–2024 in

ottemperanza al dettato statutario dell'Ente ed in conformità del Regolamento elettorale vigente;

- CONDIVISA la delibera n. 23/2019 di indizione delle votazioni con il sistema della votazione diretta con la costituzione di un unico seggio elettorale presso la sede dell'ente;
- VISTO lo Statuto dell'ACI;
- VISTO il regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum deliberato dall'Assemblea dei Soci A.C. Bari nella seduta del 30.04.2019 ed approvato dal Consiglio generale dell'ACI nella riunione del 20.06.2019.

Dopo ampio esame e discussione ed all'unanimità dei presenti:

DELIBERA N. 23/2020

1. Sono indette le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'A.C. Bari;

L'assemblea dei soci è fissata per il giorno 14 luglio 2020, alle ore 7,30, in prima convocazione, presso la sede sociale dell'Ente, Via Ottavio Serena n. 26, e, occorrendo, alle ore 9,30 del giorno successivo 15 luglio 2020, in seconda convocazione, presso la sede sociale dell'Ente, in Via Ottavio Serena n. 26 – Bari con il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. APPROVAZIONE MODIFICHE REGOLAMENTO ELETTORALE;
2. ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO E DI DUE COMPONENTI EFFETTIVI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI PER IL

QUADRIENNIO 2020 – 2024

Possono partecipare all'assemblea i Soci dell'A.C. che risultano tali alla data di convocazione, che mantengono la qualità di socio anche alla data di svolgimento dell'Assemblea stessa, che lo facciano personalmente senza possibilità di delega, previo riconoscimento personale e verifica dello status di socio.

Non possono partecipare all'assemblea i soci diretti dell'Automobile Club d'Italia di cui all'art. 45 dello Statuto.

Qualora si tratti di Soci persone giuridiche o enti pubblici e privati, previsti dall'art. 38 comma 1 dello Statuto, la partecipazione all'Assemblea spetta alla persona che abbia la rappresentanza legale dell'Ente, il quale può delegare altra persona con deleghe generali o speciali secondo l'ordinamento dell'Ente di cui trattasi.

Ciascun socio, anche ove abbia versato più quote associative, dispone di un solo voto. Sono ammessi a votare tutti i soci che siano regolarmente associati alla data di convocazione e che mantengano tale qualità anche alla data di svolgimento dell'assemblea. Non sono ammessi a votare i soci diretti dell'Automobile Club d'Italia di cui all'art. 45 dello Statuto.

1. Sono eleggibili alla carica di componente il Consiglio direttivo i soci persone fisiche che risultino tali alle date previste al punto 2, comma 1, della presente delibera. Non sono eleggibili i dipendenti dell'A.C. e i Soci diretti dell'Automobile Club d'Italia di cui all'art. 45 dello Statuto. Sono eleggibili alla carica di componente il Collegio dei Revisori i soggetti iscritti nel registro dei

revisori contabili o tra persone in possesso di specifica professionalità, anche se non soci dell'A.C..

E' incompatibile con la carica di componente il Consiglio direttivo e del Collegio dei revisori dei conti dell'A.C. il mantenimento o l'assunzione di un rapporto di convenzionamento, di delegazione, di agenzia o sub-agenzia con lo stesso A.C. e con società controllate dall'ACI o dall'A.C., nonché l'assunzione di rapporti economici o commerciali con il medesimo Automobile Club. Fanno eccezione le cariche di amministratore di società controllate da ACI o da A.C. E' altresì incompatibile con la suddetta carica il mantenimento o l'assunzione di quote di partecipazione o di incarichi di amministrazione in società non partecipate dall'A.C., che risultino titolari nei confronti dell'A.C. medesimo di uno dei rapporti di cui al comma precedente.

2. Il numero dei Componenti il Consiglio direttivo da eleggere è determinato in 5, di cui un posto riservato ad un rappresentante della categoria speciale.

Il termine ultimo per la presentazione delle liste è fissato alle ore 12 del giorno 13 gennaio 2020 è già spirato e vi è stata la presentazione di un'unica lista elettorale, già pubblicata sull'albo sociale dell'Ente così costituita:

CONSIGLIO DIRETTIVO:

- | | | |
|-------------|-----------|------------------------------------------------------------|
| 1. RANIERI | Francesco | Presidente uscente rappresentante delle categorie speciali |
| 2. APRILE | Nunzio | Consigliere uscente |
| 3. GALLUCCI | Floriana | Consigliere uscente |
| 4. FERRARA | Gaetano | Consigliere uscente |

5. PICCINNO Paolo Adolfo Vice Presidente uscente

REVISORI DEI CONTI:

1. GENCO Giuseppe Presidente Collegio dei Revisori uscente

2. SGOBBA Clelia Revisore uscente

3. DE BENEDICTIS Adolfo

3. Le elezioni si svolgeranno con il sistema della votazione diretta e per scrutinio segreto.

Per le operazioni di votazione viene istituito un seggio elettorale nella sede sociale dell'ente in via Ottavio Serena 26.

Le operazioni di voto avranno inizio a partire dalle ore 10 del giorno di valida costituzione dell'assemblea. Esse continueranno, ininterrottamente, fino alle ore 17,30 dello stesso giorno.

Ciascun socio voterà su apposita scheda predisposta di colore bianco per la categoria ordinaria e di colore celeste per la categoria speciale, contrassegnata dal timbro dell'A.C. e dalla firma o dalla sigla di almeno due componenti il collegio degli scrutatori. La scheda deve contenere tutte le liste ammesse, ciascuna contraddistinta da un numero d'ordine progressivo, ed indicare i nominativi dei candidati di ciascuna lista elencati in ordine alfabetico. Per i "Consiglieri uscenti", potrà essere indicata, accanto al nome, tale qualifica.

La lista ed i singoli nominativi sono preceduti da un quadratino per l'indicazione del voto. Nel caso in cui la lista riporti un numero di candidati inferiore al

numero dei consiglieri da eleggere, saranno indicate tante righe in bianco in numero tale da giungere al numero dei consiglieri da eleggere.

Il voto è personale e segreto. I soci possono esprimere il proprio voto:

- per tutti i candidati della lista, apponendo un segno di croce nell'apposito riquadro della lista stessa;
- apponendo il segno di croce a fianco dei nominativi dei candidati, anche se appartenenti a liste diverse, se presentate nei termini e nei modo di cui al numero 2 dell'ordine del giorno;
- indicando, nelle righe in bianco, i nominativi di altri soci non compresi nelle liste, ove le liste riportino un numero di candidati inferiore a quello dei consiglieri da eleggere.

Le schede sono nulle allorchè contengano segni, scritte o quanto altro possa rendere riconoscibile l'elettore. Nelle votazioni per l'elezione dei componenti del consiglio direttivo, è nullo il voto quando il totale dei voti di preferenza e dei nomi scritti sulle apposite righe bianche sia superiore al numero dei consiglieri da eleggere ovvero il voto riferito ad uno o più candidati ove l'indicazione dei medesimi produca incertezza anche relativa sulla loro identità.

A conclusione delle operazioni di voto, il Collegio degli scrutatori di ciascun seggio predispose apposito verbale, con l'indicazione della composizione del seggio, del numero dei votanti, del numero delle schede valide, del numero delle astensioni, del numero dei voti riportato da ciascun candidato nonché di ogni altro atto o fatto inerente le operazioni di voto. Al termine di tali operazioni, i Presidenti dei vari seggi provvedono a trasmettere i verbali al Presidente del

Collegio centrale degli scrutatori, che provvede a sommare i risultati parziali e a predisporre il verbale unico riportante i risultati definitivi di voto, che trasmette al Presidente dell'assemblea, ai fini della proclamazione degli eletti. Sono dichiarati eletti i candidati che abbiano riportato il maggior numero di voti. A parità di voti è eletto il candidato più anziano di età.

Ai soci proclamati eletti, non figuranti nelle liste ufficiali delle votazioni, sarà data immediata notizia dell'elezione, con l'invito a comunicare la relativa accettazione entro il termine di tre giorni dalla data di comunicazione.

7. Le norme di cui ai punti precedenti si applicano anche per la presentazione e pubblicazione delle liste dei candidati e per l'elezione dei due revisori dei conti effettivi designati dall'assemblea.

Per tutto quanto non contemplato dalla presente delibera, valgono le norme del regolamento elettorale citato in premessa.

Si dispone di dare comunicazione ai soci della presente delibera mediante affissione della stessa all'Albo sociale e pubblicazione per estratto sul quotidiano "Borderline24", sul sito dell'ente, nonché sui profili social.

Si rinvia per la nomina del seggio elettorale alla delibera 25/2019, adottandone le decisioni

7. SITUAZIONE ECONOMICA ENTE A SEGUITO CHIUSURA PER EMERGENZA CORONAVIRUS

PRESIDENTE: passo la parola al Direttore per l'illustrazione della situazione.

DIRETTORE: comunico al Consiglio che l'ente ha proceduto alla sospensione del pagamento del compenso della società, in quanto si è proceduto alla chiusura per la situazione emergenziale. Ciò ha comportato un sostanziale pareggio rispetto ai mancati incassi dal ramo assicurativo.

Il personale della società è stato posto in cassa integrazione che terminerà il prossimo 4 giugno.

Il venerdì si procede a sanificazione dell'ufficio, in quanto la riapertura, concordata con le sigle sindacali a seguito di adozione di un protocollo sanitario, prevede precisi oneri per l'ente.

Attualmente l'ente registra una perdita associativa del 13%, pari a 1.300 tessere, in linea con le perdite nazionali. La sede centrale sta già mettendo in campo delle azioni di marketing volte al recupero dei soci non rinnovanti, che verrà accompagnata da una nostra campagna incentivante locale, che dovrà comunque porre attenzione al profilo economico.

Mi riservo, nella prossima riunione di relazionarvi in merito alle ulteriori iniziative, nonché alle previsioni di recupero, che non potranno che essere condotte con l'aiuto delle strutture centrali

CONSIGLIO DIRETTIVO: prende atto

8. VARIE CONNESSE

Alle ore 15,30 circa, null'altro essendoci all'ordine del giorno, in assenza di ulteriori richieste di intervento dei presenti, dichiara sciolta la seduta.

IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Maria Grazia De Renzo)

IL PRESIDENTE

(avv. Francesco Ranieri)